



Comune di Sant'Egidio alla Vibrata



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **Animatori di Cittadinanza**

voce 4

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area: E02 – Animazione Culturale verso i Minori

voce 5

OBIETTIVI DEL PROGETTO voce7

Obiettivo Finale: il progetto intende intervenire nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di potenziale rischio di marginalità e devianza, favorendo e garantendone la protezione. Ciò significa che non si agisce esclusivamente sul minore, ma sul territorio e su tutte le componenti che ne fanno parte.

Va chiarito che il **target del progetto**, affinché gli obiettivi risultino il più possibile chiari, specifici e coerenti, è rappresentato principalmente da azioni di qualità corrispondenti all'implementazione dei servizi educativi rivolti alla popolazione minorile del territorio comunale, al monitoraggio dello stato dei servizi offerti e dei bisogni riscontrati nel territorio

Obiettivo	Situazione ex ante	Situazione ex post
<i>Promuovere attività laboratoriali sperimentando diverse forme artistiche e di intrattenimento</i>	La situazione di partenza prevede una serie di attività rivolte a 50 minori	Incremento del 40% dei minori coinvolti per un totale di 70 minori
<i>Promuovere lo sviluppo di opportunità formative legate alla conquista da parte del minore straniero di una identità sociale bene definita</i>	La situazione di partenza prevede una serie di attività rivolte a 40 minori	Incremento del 35% dei minori coinvolti per un totale di 54 minori
<i>Promuovere percorsi di affiancamento allo studio e all'attività sportiva</i>	La situazione di partenza prevede una serie di attività rivolte a 25 minori	Incremento del 40% dei minori coinvolti per un totale di 35 minori

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

Nel seguente progetto è prevista la riserva di 2 posto a favore dei giovani a bassa scolarizzazione (medie inferiori). Le attività che si andranno ad elencare coinvolgeranno tutti i volontari compresi gli eventuali riservisti, in quanto verranno articolate in modo operativo e pratico, tenendo conto delle abilità e risorse reali dei giovani volontari. In particolar modo il volontario selezionato sarà coinvolto nelle attività A,B,C,D, H,J

Il complesso delle attività che concorrono a promuovere attività laboratoriali sperimentando diverse forme artistiche e di intrattenimento, sono le seguenti:

I volontari saranno impiegati nelle seguenti attività, rispettivamente per ciascuno degli obiettivi specifici individuati:

Obiettivo 1: *Promuovere attività laboratoriali sperimentando diverse forme artistiche e di intrattenimento*

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p style="text-align: center;">Attività A, B, C, D</p> <p>A. Attività di indagine degli interessi di ciascun giovane;</p> <p>B. Raccolta delle idee laboratoriali da parte degli operatori/educatori con la collaborazione dei volontari che manifesteranno ognuno un interesse rispetto al laboratorio artistico e/o di intrattenimento da organizzare e portare avanti</p> <p>C. Attività di organizzazione e realizzazione dei laboratori artistiche di intrattenimento</p> <p>D. Promozione dei laboratori sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di supporto all'operatore della struttura nell'accoglienza del giovane;▪ Raccolta delle manifestazioni di interesse rispetto alla tipologia di laboratorio artistico da proporre▪ Organizzazione dei laboratori artistici e/o di intrattenimento (a titolo esemplificativo: musica, teatro, nail arte, creazioni di carta, fotografia, ecc.) che verranno realizzati con il contributo dei volontari valorizzando al meglio le loro competenze;▪ Supporto nella predisposizione di materiale utile (cancelleria, documenti, articoli di giornale, pagine internet, ecc.) per avviare la raccolta di idee progettuali;▪ Promozione dei laboratori sul territorio anche all'interno delle scuole;▪ Supporto nella predisposizione di spazi logistici utili alla realizzazione dei laboratori;▪ Raccolta di adesioni e iscrizioni ai laboratori;▪ Realizzazione dei laboratori creativi e/o di intrattenimento (mostra fotografica, cineforum, presentazione di libri, fumetti, ecc.)▪ Attività di supporto nelle azioni di tutoraggio

	<p>durante le attività laboratoriali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione e realizzazione di locandine promozionali o altro materiale che possa presentare ciò che è stato realizzato; ▪ Promozione attraverso: internet (blog, social network, siti web, e-mail, newsletter, video making, ecc.), carta stampata e contatti telefonici (con istituzioni, scuole, associazioni giovanili, associazioni di volontariato, ecc.);
--	---

Obiettivo 3 – Promuovere percorsi di affiancamento allo studio e all’attività sportiva

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p style="text-align: center;">Attività I, J, K, L, M</p> <p>E. Progettazione e pianificazione con gli operatori delle azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica;</p> <p>F. Attività di promozione sul territorio delle attività sportive presenti sul territorio (riconoscersi del gruppo, rispetto dell’altro e delle regole)</p> <p>G. Attivazione di contatti con le scuole e i docenti per conoscere meglio la situazione locale e capire quanti sono i bambini e gli adolescenti che hanno bisogno di</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di supporto nella definizione e realizzazione di percorsi di sostegno scolastico e degli interventi da effettuare; ▪ Supporto nella ricerca e nello studio del contesto scolastico di riferimento (n. scuole primarie e secondarie, n. alunni ecc.); ▪ Predisposizione di una scheda tipo che evidenzi le eventuali carenze scolastiche maggiormente diffuse e il numero di bambini/ragazzi che avrebbero bisogno di un supporto scolastico; ▪ Supporto nella realizzazione di laboratori di sostegno scolastico, specie sulle carenze evidenziate (materie scientifiche, letterarie, artistiche, ecc.). ▪ Agenda contatti con le istituzioni scolastiche, comuni e famiglie del territorio; ▪ Invio delle schede tipo alle istituzioni scolastiche del territorio; ▪ Supporto nell’elaborazione delle schede pervenute; ▪ Supporto nella programmazione di incontri di approfondimento di temi individuati come prioritari. ▪ Predisposizione di materiale informativo (locandine, brochure, ecc.) da distribuire presso le scuole, presso gli uffici al pubblico comunali, presso gli informa giovani; presso le biblioteche, presso i centri stessi; ▪ Aggiornamento delle pagine del sito della struttura (lì dove è presente) o eventualmente creazione di un blog sui laboratori di sostegno scolastico realizzati nei centri; ▪ Segreteria contatti rispetto alla richiesta di iscrizioni ai laboratori didattici; ▪ Supporto nella raccolta delle adesioni; ▪ Supporto nella calendarizzazione dei laboratori; ▪ Supporto agli operatori durante i laboratori di recupero scolastico; ▪ Supporto durante i giochi di simulazione e attività ricreative che facilitino lo sviluppo delle abilità espressive e

<p>un sostegno scolastico;</p> <p>H. Calendarizzazione, programmazione e avvio laboratori di recupero scolastico.</p> <p>I. Organizzazione di incontri, rivolti alle famiglie, con le associazioni sportive del territorio che con l'aiuto di esperti, offriranno una panoramica degli sport che il minore/adolescente e potrebbe svolgere e capire quali possono essere i benefici (fisici, mentali, rispetto dell'altro e delle regole).</p>	<p>linguistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agenda contatti con le associazioni sportive presenti sul territorio ▪ Supporto nell'organizzazione di incontri informativi sull'importanza dello sport tra i minori e sulla presentazione dei singoli sport ▪ Supporto durante i laboratori dedicati alle attività sportive ▪ Supporto nella promozione all'interno delle scuole dell'importanza dell'attività sportiva ▪ Supporto nella promozione degli incontri sullo sport alla cittadinanza ▪ Supporto nell'attività di verifica dei risultati raggiunti.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani del nostro paese che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce di tale considerazione, considerato che i requisiti per accedere al servizio civile sono relativi alla cittadinanza italiana e all'età (18 – 28 anni non compiuti) ci sembra importante proporre un sistema di selezione che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

- a) Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;
- b) Colloquio;

--

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **40 punti**. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio,	Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato.	Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO: **8 PUNTI**

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINE AL PROGETTO: **7 PUNTI**

LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO **6 PUNTI**

LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO **5 PUNTI**

DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO: **4 PUNTI**

DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO: **3 PUNTI**

LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE: **2 PUNTI**

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio **massimo pari a 32 punti**, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è finalizzato ad indagare le capacità del/la giovane candidato in relazione al possesso di alcune competenze trasversali: problem solving, decision maker, empatia e a rilevare la conoscenza del progetto, i suoi obiettivi, le attività e le organizzazioni promotrici l'intervento progettuale.

Il colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

✓ **Il Servizio Civile Nazionale:** il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile Nazionale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

✓ **L'Ambito del progetto** – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.

✓ **Il Progetto** - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selettore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

✓ **Conoscenza dell'Ente** – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

✓ **Volontariato** – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio

Max 8 Punti

Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato

Max 32 Punti

Colloquio.

Max 60 Punti

Procedura di selezione per i riservisti

Il progetto rispondendo alle indicazioni fornite dalla Delibera Regionale numero 473 del 21 luglio 2016, prevede la riserva per giovani con bassa scolarizzazione (scuole medie inferiori) di 2 posti tra i 10 complessivamente richiesti. I giovani con diritto di riserva saranno selezionati adottando lo stesso sistema di selezione descritto al presente punto, pensato proprio, in ragione del principio di universalità del servizio civile, per consentire a tutti i potenziali candidati di esprimersi nel modo migliore sia in fase di colloquio sia in termini di valutazione dei titoli al di là del titolo di studio posseduto. Il processo di selezione dei giovani con diritto di riserva sarà focalizzato sulla valutazione degli aspetti connessi alle competenze trasversali possedute dai giovani candidati, ritenendo questo aspetto assolutamente centrale per far vivere un'esperienza di crescita e di valore ai giovani coinvolti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5*

voce 15 - Si chiede ai volontari la **massima disponibilità e la flessibilità oraria**. Ciò vuol dire: **disponibilità a partecipare** anche eventualmente **ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana** (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la **disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio** che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale **frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione** dei volontari coinvolti.

Eventuale disponibilità a svolgere il servizio presso altri luoghi per la realizzazione delle attività di progetto (es colonie estive, gite, visite guidate, etc)

Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito *dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile del 22 aprile 2016 – Punto 9.*

.

voce 22 - Non sono richiesti requisiti aggiuntivi

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10*
voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio: 10*
voce 16 – *Comune di Sant’Egidio alla Vibrata – posti 10*
Sede di attuazione del progetto: Scuola infanzia Via Virgilio
Codice Identificativo Sede: 90635
Posti per sede: 5
OLP: Fillari Annarita

Sede di attuazione del progetto: Ufficio Scolastico – Sportello Unico per l’Impresa ed il Cittadino
Codice Identificativo Sede: 90640
Posti per sede: 5
OLP: Ribaldo Donatella

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*
voce 27 - *Eventuali tirocini riconosciuti : Assenti*
voce 28 - *E’ presente l’impegno della Società “K-Shift” Società di consulenza per l’innovazione del sistema lavoro e della formazione, attraverso la sottoscrizione di un impegno relativo al all’attestazione delle conoscenze raggiunte dai volontari che saranno coinvolti nel progetto valide ai fini del Curriculum Vitae.*

Le conoscenze acquisibili si riferiscono alle seguenti voci:

Conoscenza delle principali tecniche e metodologie di problem solving;
Conoscenza delle dinamiche relazione dei gruppi interculturali
Potenziamento delle capacità relazionali con i cittadini
Rafforzamento delle proprie conoscenze informatiche;
Conoscenze di modelli e metodologie di organizzazione del lavoro
Conoscenza delle metodologie e tecniche nell’ascolto e nell’analisi del bisogno;
Conoscenza delle Capacità di lavorare in gruppo;
Potenziamento delle proprie abilità artistiche

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40 - *La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.*

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo formativo dove saranno trattati i seguenti contenuti in linea generale: Elementi di animazione sociale; La gestione dei conflitti; La dimensione dell'ascolto empatico; Open space e tecnica di apprendimento; I laboratori come strumenti di socializzazione e apprendimento. Elementi sul contesto dei servizi ai minori e alle famiglie; Elementi di comunicazione, psicologia e pedagogia; Elementi di legislazione sociale; Elementi di progettazione e programmazione sociale

Durata: 18 ore –

Modulo formativo: Il Centro di Aggregazione Giovanile e la Ludoteca: Funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; tecniche di ascolto e di conduzione del gruppo; strumenti di socializzazione ed integrazione; strumenti di didattica per bambini; Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; nozioni sulla tematica dell'educazione alla pace e ai diritti umani. Durata: 16 ore.

Modulo formativo: Tecniche per la creazione e la gestione di laboratori artistici; Tecniche di animazione per bambini; L'animazione teatrale e le sue finalità didattiche; Tecniche per la gestione di eventi e momenti ricreativi: ruoli e responsabilità dell'animatore nella conduzione dei gruppi; Il gioco come strumento di apprendimento.

Durata: 20 ore

Modulo Formativo: Il fenomeno della dispersione scolastica; le azioni di prevenzione e di controllo; La relazione familiare: sostegno e confronto tra le famiglie e le istituzioni; Gli strumenti di sostegno scolastico;

Durata: 16 ore -

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione.

Durata : 8 ore –

voce 41

Durata: **78 ore.** La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.